

COMUNE DI MOLITERNO

(Provincia di Potenza)
Piazza Vittoria Veneta n. 1



c. a. p. 85047

% telefono 0975 - 668511 - Fax 0975/668537

www.comune.moliterno.pz.it

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL CODICE DI COMPORTAMENTO INTEGRATIVO DEL COMUNE DI MOLITERNO, adottato con atto di Giunta Comunale n. 05 in data 31-01-2014.

1. IN GENERALE

Il codice di comportamento integrativo del Comune di MOLITERNO, d'ora in avanti "Codice" è adottato, ai sensi dell'art. 1, comma 2 del DPR 16 aprile 2013, ti. 62.

Il codice si suddivide in 13 articoli così suddivisi:

- Art. 1 - Disposizioni di carattere generale e ambito di applicazione
- Art. 2 - Regali, compensi e altre utilità
- Art. 3 - Partecipazione ad associazioni e organizzazioni
- Art. 4 - Obbligo di astensione
- Art. 5 - Prevenzione della corruzione
- Art. 6 - Trasparenza e tracciabilità
- Art. 7 - Comportamento nei rapporti privati
- Art. 8 - Comportamento in servizio
- Art. 9 - Rapporti con il pubblico
- Art. 10 - Disposizioni particolari per i responsabili di servizio titolari di posizione organizzativa
- Art. 11 - Contratti ed altri atti negoziali
- Art. 12 - Vigilanza, monitoraggio e attività formative
- Art. 13 - Responsabilità conseguente alla violazione dei doveri del codice
- Art. 14 - Norma di chiusura

Scopo del codice è assicurare la qualità dei servizi, la prevenzione dei fenomeni di corruzione, il rispetto dei doveri costituzionali di diligenza, lealtà, imparzialità e servizio esclusivo alla cura dell'interesse pubblico. Costituisce fonte di responsabilità la violazione dei doveri previsti nel "Codice".

Il piano viene pubblicato sul sito internet istituzionale nella sezione "Amministrazione Trasparente - Atti generali", viene affisso all'ingresso della sede comunale, e viene trasmesso a tutti i dipendenti del comune, nonché ai collaboratori esterni. (Ai neo assunti verrà trasmesso all'atto della stipula del contratto).

Comune di Moliterno Ufficio del Segretario

2.1 SINGOLI ARTICOLI

L'Art. 1 (Disposizioni di carattere generale) riprende i principi generali enunciati nel DPR n.62/2013, dichiarando espressamente che le previsioni contenute nel provvedimento sono di specificazione e integrazione di quelle generali.

Definisce la sfera dei destinatari del provvedimento

L'Art. 2 (Regali compensi e altre utilità) introduce disposizioni specifiche delle regole generali enunciate all'art.4 del DPR n.62/2013, anche in ottemperanza alle indicazioni elaborate dalla Commissione indipendente per la valutazione la trasparenza e l'integrità delle amministrazioni pubbliche- Autorità Nazionale Anticorruzione (ex CIVIT) che in data 24 ottobre 2013 ha approvato "le Linee guida in materia di codici di comportamento delle pubbliche Amministrazioni "(delibera n.75/2013).

L'Art. 3(Partecipazione ad associazioni e organizzazioni) introduce disposizioni specifiche delle regole generali enunciate all'art.5 del DPR n.62/2013, determinando il periodo temporale entro cui comunicare al responsabile di servizio l'adesione e/o appartenenza ad associazioni dalla Commissione indipendente per la valutazione la trasparenza e l'integrità delle amministrazioni ,ferma restando la libertà di associazione prevista all'art. 18 della Costituzione.

L'Art. 4(Obligo di astensione)) introduce disposizioni specifiche delle regole generali enunciate dall'art. 7 procedimentalizzando le modalità di comunicazione dell' astensione.

L'Art. 5(Prevenzione della corruzione) introduce disposizioni specifiche delle regole generali enunciate all'art.6 del DPR n.62/2013. Tra i doveri di comportamento del dipendente è incluso il rispetto delle misure necessarie alla prevenzione degli illeciti nell'amministrazione. Fermo restando l'obbligo di denuncia all'autorità giudiziaria, il dipendente è tenuto a segnalare al responsabile di settore eventuali situazioni di illecito nell'ambito dell'amministrazione di cui sia venuto a conoscenza .

L'Art. 6(Trasparenza e tracciabilità) ribadisce il dovere del dipendente circa l'adempimento degli obblighi di trasparenza posti a carico dell'amministrazione .

L'Art. 7 (Comportamento nei rapporti privati)) introduce disposizioni specifiche circa gli obblighi dei dipendenti di non assumere comportamenti che possano nuocere alla immagine della PA estendendo gli stessi anche a contesti sociali virtuali..

L'Art. 8(Comportamento in servizio) prevede norme di comportamento in servizio che mirano a instaurare un clima collaborativo all'interno della amministrazione, a evitare atteggiamenti controproducenti e a disciplinare l'utilizzo degli uffici in modo consono e appropriato alla loro funzionalità.

L'Art. 9(Rapporti con il pubblico) contempla le norme di comportamento che i dipendenti devono osservare nei rapporti con il pubblico, specificando alcuni doveri di contegno che sul piano formale contribuiscono a instaurare con l'utenza un rapporto efficace e collaborativo, basato sulla fiducia e il rispetto.

L'Art. 10(Disposizioni particolari per i Responsabili di servizio titolari di posizione organizzativa)) introduce disposizioni specifiche delle regole generali enunciate all'art. 13 del DPR n.62/2013.

Comune di Molliterno Ufficio del Segretario

L'Art. 11(Contratti e altri atti negoziali e rapporti privati del dipendente) prevede che nella conclusione di accordi e negozi giuridici e nella stipulazione di contratti il dipendente non può avvalersi di mediatori, contiene limitazioni della libertà negoziale del dipendente per un periodo determinato.

L'Art. 12 (Vigilanza, monitoraggio e attività formative) ribadisce gli obblighi di vigilanza, di monitoraggio introdotti dall'art. 15 del DPR 62/2013,.

L'Art. 13 (Responsabilità conseguente alla violazione dei doveri del codice) disciplina il tema della responsabilità conseguente alla violazione dei doveri previsti dal "Codice".

3.PROCEDURA DI APPROVAZIONE

Si dà atto che in data 22 novembre 2013 si è proceduto alla pubblicazione dell'avviso pubblico sul sito istituzionale, con scadenza al 23.12.2013, e della bozza del codice di comportamento integrativo di questo Ente, come previsto dalle vigenti disposizioni in materia, nonché dalla deliberazione n. 75 del 2013 della CIVIT (linee guida in materia di codici di comportamento delle pubbliche amministrazioni) e, in data 26/11/2013 alla trasmissione alle RSU aziendali ,a quelle territoriali, e che entro il termine non sono pervenute proposte e/o osservazioni, in merito.

Il Nucleo di Valutazione, nella persona del Dott. Giuseppina D'Aranno, ha espresso in data 22/01/2014, Prot. n. 513 parere favorevole in merito,così come previsto dalla deliberazione ANAC -ex Civit n.75/2013.

Il medesimo Nucleo ha richiesto di integrare la bozza di codice di comportamento sottopostagli con l'inserimento di un nuovo articolo.

Il suggerimento è stato recepito dallo scrivente ed inserito nel codice sotto l'art. 14 avente ad oggetto "Norma di chiusura".



IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Gerardo LUONGO

Comune di Moliterno Ufficio del Segretario